

# Petizione punto nascite sfondata quota 4 mila

---

**Silvia Andreetto** / PIETRA

---

In poco più di due giorni sono oltre 4 mila e 250 i cittadini aderenti al gruppo, nato spontaneamente su Facebook, "Giù le mani dal punto nascite del Santa Corona" a seguito del trasferimento al San Paolo di Savona per 6 settimane, dallo scorso 9 novembre, di Ginecologia e Pediatria e, dallo scorso lunedì 16 novembre, anche del Pronto soccorso ginecologico e ostetrico. Una battaglia che i cittadini intendono portare avanti anche a livello nazionale. Per questo hanno già contattato le trasmissioni Tv "Striscia la notizia" e le "Iene". Intanto venerdì prossimo, all'ordine del giorno del consiglio provinciale, sarà discussa la mozione del gruppo Pd che impegna il presidente Pierangelo Olivieri ad attivarsi presso gli organi competenti per il mantenimento di Ginecologia e Pediatria e del Punto Nascite al Santa Corona e la tutela del Dea di 2° livello.

«L'adesione di un numero così importante di cittadini al gruppo nato su facebook in difesa del Punto Nascite al Santa Corona e il ripristino di Ginecologia e Pediatria è un dato evidente del forte timore dei cittadini non solo che il servizio non venga ripristinato ma che, nel pur temporaneo periodo di sospensione annunciato da Asl e Regione, si possa mettere a rischio la vita di mamme e nascituri – dichiara il capogruppo provinciale del Pd, Massimo Niero – Troviamo sconcertante che, in un momento come questo, al di là dell'emergenza Covid, si possano tagliare servizi indispensabili a garantire l'assistenza sanitaria a tutti i cittadini, soprattutto in un territorio come il nostro penalizzato dalla carenza d'infrastrutture».